

# REPUBBLICA DEL CONGO



## Quadro giuridico relativo alla libertà religiosa ed effettiva applicazione

La Costituzione della Repubblica del Congo è stata adottata il 6 novembre 2015<sup>1</sup>. L'articolo 1 stabilisce il carattere laico dello Stato, mentre l'articolo 15 vieta ogni tipo di discriminazione, anche per motivi religiosi. L'articolo 24 garantisce le libertà di coscienza e di credo. Lo stesso articolo afferma che «l'uso della religione a fini politici è proibito» e che qualsiasi sottomissione e manipolazione delle coscienze per «fanatismo religioso, filosofico, politico o settario sono vietate e punite dalla legge».

Tutti i gruppi religiosi devono registrarsi e ricevere l'approvazione del Ministro dell'Interno<sup>2</sup>. Non sono state segnalate discriminazioni ai danni dei gruppi religiosi che hanno fatto domanda di registrazione, sebbene vi siano state alcune lamentele relative ai lunghi tempi della procedura di registrazione. La mancata registrazione può comportare una sanzione pecuniaria, la confisca delle proprietà del gruppo, la cancellazione dei contratti con terzi e l'espulsione del personale straniero<sup>3</sup>.

I programmi scolastici delle scuole pubbliche non includono tra le materie di studio l'educazione religiosa; tuttavia, le scuole private sono libere di impartire lezioni di religione<sup>4</sup>.

Il velo islamico integrale (*niqab* e *burqa*) è vietato nei luoghi pubblici, presumibilmente al fine di prevenire attentati terroristici. I musulmani stranieri non possono pernottare nelle moschee<sup>5</sup>.

Un Accordo Quadro bilaterale tra il Governo del Congo e la Santa Sede (firmato nel febbraio 2017) è entrato in vigore il 2 luglio 2019<sup>6</sup>. Tale intesa regola le relazioni tra la Chiesa e lo Stato e «garantisce alla Chiesa la possibilità di svolgere la propria missione in Congo»<sup>7</sup>. Nell'accordo, «viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa e delle sue istituzioni». Entrambe le parti si impegnano inoltre a cooperare «per la promozione del bene comune». La convenzione

<sup>1</sup> Constituted Project, *Costituzione della Repubblica del Congo del 2015*, [https://www.constitutedproject.org/constitution/Congo\\_2015?lang=en](https://www.constitutedproject.org/constitution/Congo_2015?lang=en) (consultato il 27 marzo 2022).

<sup>2</sup> Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2021 sulla libertà religiosa internazionale: Repubblica del Congo*, <https://www.state.gov/reports/2021-report-on-international-religious-freedom/republic-of-the-congo/> (consultato il 25 luglio 2022).

<sup>3</sup> *Ibid.*

<sup>4</sup> *Ibid.*

<sup>5</sup> BBC News, *Congo-Brazzaville bans Islamic face veil in public places*, 1 maggio 2015, <https://www.bbc.com/news/world-africa-32555204> (consultato il 1° aprile 2022).

<sup>6</sup> Pontificia Università Gregoriana, *Trattati bilaterali della Santa Sede, Accordo Quadro tra la Santa Sede e la Repubblica del Congo sulle relazioni tra la Chiesa cattolica e lo Stato*, [https://www.iuscangreg.it/accordi\\_santa\\_sede.php?lang=EN](https://www.iuscangreg.it/accordi_santa_sede.php?lang=EN) (consultato il 9 luglio 2022).

<sup>7</sup> Sala Stampa della Santa Sede, *Signing of Framework Agreement between the Holy See and the Republic of the Congo, 04.02.2017*, <https://press.vatican.va/content/salastampa/en/bollettino/pubblico/2017/02/04/170204g.html> (consultato l'8 luglio 2022).

garantisce anche «il diritto della Chiesa di operare liberamente nella nazione centrafricana»<sup>8</sup> e offre una maggiore protezione legale alle attività e ai beni della Chiesa (scuole, ospedali, siti religiosi, ecc.) all'interno del Paese.

### Episodi rilevanti e sviluppi

Il governo della Repubblica del Congo è considerato da molti indici internazionali come uno dei più corrotti al mondo<sup>9</sup>. Circa il 46,5 per cento della popolazione vive al di sotto della soglia di povertà e la povertà estrema è in aumento<sup>10</sup>. La Chiesa cattolica e le organizzazioni della società civile rappresentano una voce critica importante<sup>11</sup> e sono riconosciute per aver «svolto un ruolo nel mitigare le crisi politiche e socio-economiche del Congo-Brazzaville»<sup>12</sup>.

Sebbene le divisioni etniche e regionali siano fonti continue di violenza, il Congo è «uno degli Stati africani in cui la discriminazione e i conflitti legati a motivazioni religiose sono quasi inesistenti»<sup>13</sup>. Preoccupano, tuttavia, le incursioni dei gruppi estremisti armati provenienti dalla Repubblica Democratica del Congo e dalla Repubblica Centrafricana, così come il rischio che gli scontri in atto nelle zone di confine possano estendersi ad altre aree del Paese<sup>14</sup>. Altrettanto allarmante è la conseguente emigrazione di migliaia di rifugiati dai già citati Stati limitrofi verso il Congo-Brazzaville, che «esercita un'ulteriore pressione sui precari servizi sociali del Paese e aggrava le tensioni»<sup>15</sup>.

Il 23 marzo 2021, il Presidente della Repubblica del Congo Denis Sassou Nguesso è stato rieletto al termine di una campagna fortemente pilotata che è stata oggetto di critiche da parte della Chiesa cattolica e degli attivisti dei diritti. La Chiesa ha richiesto l'invio di oltre 1.000 osservatori elettorali e, in seguito al rifiuto di questa richiesta da parte del Ministero degli Interni, ha sollevato dubbi circa la legittimità del voto. In merito alla campagna elettorale, padre Félicien Mavoungou, coordinatore nazionale della Commissione Giustizia e Pace, ha dichiarato: «La Chiesa ha alcune riserve sull'organizzazione delle elezioni. Siamo sorpresi dal fatto che il governo abbia rifiutato di concederci il permesso di partecipare come osservatori»<sup>16</sup>.

<sup>8</sup> Watkins Davin, *Holy See & Congo-Brazzaville celebrate bilateral agreement*, "Vatican News", 3 luglio 2019, <https://www.vaticannews.va/en/vatican-city/news/2019-07/holy-see-congo-brazzaville-diplomatic-relations-take-effect.html> (consultato l'8 luglio 2022).

<sup>9</sup> BTI Transformation Index, *Repubblica del Congo, Scheda Paese 2022*, <https://bti-project.org/en/reports/country-report/COG>.

<sup>10</sup> Università di Addis Abeba, Istituto per gli Studi sulla Pace e la Sicurezza, *The Republic of the Congo: Conflict Insights*, agosto 2021, file:///C:/Users/Mark/Downloads/Congo-Conflict-Insights-vol-1\_02092021.pdf.

<sup>11</sup> BTI Transformation Index, *Repubblica del Congo, Scheda Paese 2022*, *op. cit.*

<sup>12</sup> Università di Addis Abeba, Istituto per gli Studi sulla Pace e la Sicurezza, *The Republic of the Congo: Conflict Insights*, *op. cit.*

<sup>13</sup> BTI Transformation Index, *Repubblica del Congo, Scheda Paese 2022*, *op. cit.*

<sup>14</sup> *Ibid.*

<sup>15</sup> Università di Addis Abeba, Istituto per gli Studi sulla Pace e la Sicurezza, *The Republic of the Congo: Conflict Insights*, *op. cit.*

<sup>16</sup> Hereward Holland, *"Emperor" Sassou seeks to extend long rule in Congo Republic*, "Reuters", 19 marzo 2021, <https://www.reuters.com/world/emperor-sassou-seeks-extend-long-rule-congo-republic-2021-03-19>.

Il 23 dicembre 2021, dei vandali hanno distrutto la lapide del Cardinale Biayenda nel centro di Brazzaville. È la terza volta che la tomba del prelado viene profanata nel corso dello stesso anno<sup>17</sup>. Nessuno è stato arrestato in relazione a tali crimini.

Durante le elezioni per le assemblee nazionali e locali del 10 luglio 2022, il Consiglio Ecumenico dei Cristiani in Congo ha incoraggiato il popolo congolese, e in particolare i cristiani, a partecipare al voto pacificamente, avendo come principi guida la giustizia e l'amore<sup>18</sup>. Non sono stati segnalati incidenti violenti<sup>19</sup>.

### **Prospettive per la libertà religiosa**

La povertà, la corruzione e la mancanza di trasparenza politica sembrano avere conseguenze negative sulla nazione e avere un impatto sui diritti umani. Ciononostante, la reputazione della Repubblica del Congo come oasi di armonia interreligiosa è riconosciuta in Africa. Di conseguenza, ad eccezione di episodi isolati, non si sono verificate violazioni significative della libertà religiosa durante il periodo di riferimento. Le prospettive per questo diritto fondamentale restano positive e invariate.

---

<sup>17</sup> Journal de Brazza, *Congo: la tombe du cardinal Biayenda victime de profanation*, 27 dicembre 2021, <https://www.journaldebrazza.com/congo-la-tombe-du-cardinal-biayenda-victime-de-profanation/>

<sup>18</sup> Agence d'Information d'Afrique Centrale (Adiac), *Législatives et locales 2022: le Conseil oecuménique du Congo appelle aux élections apaisées*, 31 gennaio 2022, <https://www.adiac-congo.com/content/legislatives-et-locales-2022-le-conseil-oecumenique-du-congo-appelle-aux-elections-apaisees> (consultato il 28 marzo 2022).

<sup>19</sup> Reuters, *Congo Republic's ruling party dominant in legislative elections*, 15 luglio 2022, <https://www.reuters.com/world/africa/congo-republics-ruling-party-dominant-legislative-elections-2022-07-15/> (consultato il 18 luglio 2022)